

## PROPOSTA PER LA COSTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO TEMATICI

Sulla base delle sollecitazioni emerse durante l'Assemblea generale della CNUPP tenutasi a Torino nel novembre 2018, il Consiglio della CNUPP propone di costituire i seguenti gruppi di lavoro e di organizzarne la composizione e le attività secondo le modalità qui indicate:

- 1. Didattica universitaria carceraria:** il gruppo di lavoro avrebbe come obiettivo quello di verificare le modalità di erogazione della didattica universitaria in carcere nei diversi Poli ed elaborare proposte per la costituzione di un modello di buone pratiche da usare come riferimento per le attività didattiche. In particolare, dovrebbe riflettere su come favorire un maggior coordinamento con le attività, presenti nei singoli istituti, di insegnamento secondario superiore, in modo da costruire un percorso formativo coerente, nei vari segmenti dell'istruzione; definire modalità di erogazione della didattica in linea con i cambiamenti che essa sta avendo nelle università e quindi, compatibilmente con le caratteristiche proprie degli istituti penitenziari, promuovere l'e-learning (come già avviene in contesti diversi dal nostro, la Spagna, ad esempio), e l'introduzione di strumenti informatici in istituto (skype controllato); estendere la possibilità di far sostenere gli esami a distanza ai detenuti, adattando i regolamenti dei diversi atenei; valorizzare e moltiplicare le opportunità di integrazione tra didattica interna e esterna al carcere (ad esempio, con classi miste); trovare forme di raccordo con l'esperienza (per gli studenti di giurisprudenza) delle cliniche legali; definire, nel rapporto con gli atenei, se le attività didattiche dei docenti debbano/possano essere inserite nel carico didattico istituzionale.
- 2. Questioni amministrative e forme di tutorato:** il gruppo di lavoro potrebbe essere composto dai responsabili amministrativi e dalle figure di tutor che collaborano con i Delegati dei Poli per confrontare le regole e condizioni di ammissione, le modalità di gestione delle carriere studentesche, le possibilità di collaborazione nell'espletamento delle pratiche nei casi di trasferimenti, al fine di pervenire a una maggiore omogeneità di trattamento degli studenti detenuti da parte degli Atenei a partire dalla definizione di regole simili. Insieme si potrebbe confrontare e elaborare proposte sul ruolo e sulle condizioni che possono assicurare la presenza di tutor come snodo essenziale tra studenti, docenti, strutture amministrative.
- 3. Ricerca in ambito penitenziario e promozione delle esperienze per il diritto allo studio:** il gruppo di lavoro potrebbe raccogliere e sistematizzare quanto, sul tema del diritto allo studio per i detenuti e sulle esperienze dei Poli, nel più ampio scenario delle ricerche e degli studi sul carcere, è stato fin qui elaborato e prodotto in Italia, definire possibili sviluppi di ricerca (da condurre come

CNUPP e/o nella collaborazione tra università sedi di PUP), progettare eventuali pubblicazioni o altre iniziative che promuovano il tema e vi diano maggiore visibilità nazionale. Insieme potrebbe lavorare, partendo da un monitoraggio delle ricerche sviluppate negli ultimi anni, alla ricognizione dei bandi competitivi su tematiche penitenziarie a livello nazionale e internazionale che potrebbero essere banditi nel prossimo futuro, per valutare la possibilità di partecipazione della stessa CNUPP o di reti di Università sedi di PUP.

- 4. Formazione universitaria a livello europeo:** il gruppo di lavoro dovrebbe raccogliere le informazioni circa attività formative di tipo universitario avviate in altri Paesi europei e, attraverso l'avvio di contatti con tali realtà, individuare buone pratiche di respiro internazionale sulla didattica carceraria e progettare eventuali momenti di incontro e confronto. La ricerca di altre realtà e l'avvio di contatti di conoscenza e collaborazione potrebbe anche consentire – lavorando in sinergia con il Gruppo n. 3 – la costruzione di partenariati di ricerca e progettuali per i bandi competitivi europei.
- 5. Terza Missione, rapporti col territorio, comunicazione:** il gruppo di lavoro avrebbe come obiettivo, in primo luogo, quello di riflettere sul ruolo che l'Università può avere – come impegno di Terza missione – per offrire opportunità di riflessione (anche partendo da ricerche locali), formazione e aggiornamento per le diverse componenti dell'amministrazione e degli istituti penitenziari; in secondo luogo, potrebbe riflettere e avanzare proposte sulle buone pratiche in merito al rapporto tra università, PRAP e singoli istituti penitenziari e territorio (amministrazioni locali, Garanti regionali e comunali, mondo del volontariato e della cooperazione sociale impegnati nel contesto carcerario) in iniziative volte a integrare maggiormente il carcere nel tessuto territoriale e a promuovere una diversa cultura sul carcere e la pena. Potrebbe altresì lavorare per potenziare – anche attraverso la costruzione di apposite sezioni dei siti di ateneo o in siti diversi (ad esempio dei Garanti) – i piani comunicativi relativi alle attività dei Poli, per aumentare il livello di visibilità dell'impegno delle università su questo fronte.

## **Organizzazione dei lavori**

- Ogni gruppo è costituito da alcuni delegati e/o da loro collaboratori impegnati o interessati in modo specifico alle diverse questioni, coordinati da un Delegato designato nell'Assemblea (tra quelli non presenti in Consiglio).
- Le modalità di lavoro possono prevedere sia incontri periodici auto-organizzati, sia scambi e riunioni telematiche. Di esse viene fatta la sintesi in modo da riferire sullo stato di avanzamento dei lavori al Consiglio. Delle principali attività o elaborazioni dei gruppi si potrà dare notizia anche sul Sito CNUPP.
- Per favorire la partecipazione, un incontro di tutti i Gruppi potrebbe essere organizzato in occasione delle Assemblee nazionali (mezza giornata precedente). In esse sarà posto all'ordine del giorno la presentazione dei risultati raggiunti e si potranno discutere gli sviluppi dei lavori.